



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
ACCOLTO DAL SINDACO
NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE
DEL 20/09/2022**

- 221 -

OGGETTO: Linee Programmatiche 2022/2027 – Punto 3.4 Razionalizzazione ed Efficientamento. - Razionalizzazione dei consumi energetici negli edifici pubblici ed efficientamento energetico, con l'obiettivo di armonizzare il rapporto tra fabbisogno energetico ed emissioni inquinanti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che, al netto del proseguimento della guerra tra Russia e Ucraina, dopo il 2050 lo scenario della generazione di energia elettrica a livello globale sarà dominato dalle fonti rinnovabili; queste previsioni sono contenute nel New Energy Outlook 2018 realizzato da Bloomberg, che è una multinazionale operativa nel settore dei mass media con sede a New York e filiali in tutto il mondo. Il tema delle fonti rinnovabili è strettamente collegato a quelli dell'efficienza e del risparmio energetico;

Considerato che siamo ancora infatti una società particolarmente energivora, nel senso che utilizziamo ampiamente le fonti fossili (carbone petrolio e gas), per illuminare e scaldare le nostre case, per cucinare i nostri cibi e per effettuare i nostri spostamenti. Più è l'energia che bruciamo, più si libera nell'atmosfera anidride carbonica e altri gas dannosi per l'ambiente;

Considerato inoltre che gli scienziati di tutto il mondo avvertono sul fatto che occorre ridurre urgentemente queste emissioni, che cosa possiamo fare a partire dalle nostre abitazioni e dalle nostre singole vite? Moltissimo anche solo adottando semplicemente comportamenti più virtuosi dentro le nostre mura domestiche. Anzitutto, occorre fare una doverosa distinzione tra efficienza energetica e risparmio energetico;

Tenuto conto che per efficienza energetica si intende la capacità di utilizzare, nella maniera migliore possibile, l'energia che viene impiegata in qualsiasi sistema, sia esso industriale, dei trasporti, della produzione o ad uso abitativo. È un concetto molto ampio e non corrisponde assolutamente ad un semplice risparmio energetico, che riguarda solo dei singoli aspetti. Le moderne tecnologie consentono proprio di partire dal particolare, per andare poi ad armonizzare un contesto generale. L'obiettivo è quello di spendere meno, di consumare meno e, al tempo stesso di avere la medesima resa quando, addirittura, non migliore ed evitare, quindi, di inquinare e recare danni. E' possibile farlo grazie all'utilizzo di nuovi materiali, allo sfruttamento di nuove tecnologie edilizie e, soprattutto, alla presenza

delle fonti rinnovabili di energia, che devono assolutamente prendere sempre più campo. L'efficienza energetica porta benefici anzitutto al singolo cittadino che la persegue, ma anche, come abbiamo visto,

all'intera comunità. Risulta quindi evidente che quanto più si sarà ragionato in termini di efficienza energetica, tanto più i costi saranno ridotti;

Visto che nel nostro paese oltre il 70% degli edifici sono stati costruiti prima del 1976, anno in cui è entrata in vigore la prima legge in materia di efficienza energetica, tutto questo patrimonio immobiliare andrebbe interamente riqualificato mentre oggi lo è appena il 25%. Quindi siamo ad un livello molto basso, rispetto alle direttive europee. Discorso diverso, invece, per le nuove abitazioni che vengono costruite rispettando determinati standard, che ormai sono codificati e obbligatori in maniera sia di edilizia che di impiantistica. La casa perfetta è sempre meno un'utopia e sempre più una possibilità. Oltre a questo, va aggiunto un aspetto di cui si parla sempre poco: nel 2017 i lavoratori del settore delle energie rinnovabili in Italia erano circa 60.000; si stima che nel 2030 possano arrivare a superare le 100.000 unità. La casa del domani non dovrà solo essere quindi intelligente, ma anche parsimoniosa in termini di utilizzo delle risorse energetiche e questo vale sia per gli edifici privati che per gli edifici pubblici;

Tenuto conto inoltre che il risparmio energetico consiste negli interventi volti a ridurre il consumo dell'energia necessaria all'esercizio di diverse attività, ma non determina necessariamente una maggiore efficienza energetica, gli interventi di risparmio energetico servono, dunque, a ridurre i livelli di consumo, eliminando sprechi e migliorando l'utilizzo delle fonti di approvvigionamento;

Ravvisata la necessità di un maggiore efficientamento energetico, il cui raggiungimento avviene impiegando meglio l'energia, aumentando il rendimento e consentendo un risparmio energetico e la riduzione dei costi di esercizio;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad attuare, negli edifici pubblici, gli interventi necessari per ottimizzare i consumi ed evitare gli sprechi in bolletta.

A farsi promotore di azioni per l'ottimizzazione energetica degli edifici pubblici più vecchi, al fine di una riqualificazione urbana a tutela della sostenibilità ambientale.

All'utilizzo sempre maggiore di fonti rinnovabili.

Proponenti: Valter Pilloni, Davide Falteri, Elena Manara, Tiziana Notarnicola, Arianna Viscogliosi, Angiolo Veroli, Barbara Grosso (Vince Genova).